

PROTOCOLLO D'INTESA



A.N.C.I.
FRIULI V.G.



FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.

CONFERENZA PERMANENTE PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE

C.A.P.L.A.

Tra i seguenti soggetti:

- A.N.C.I. F.V.G. rappresentato dal Presidente prof. Gianfranco Pizzolitto;
- FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. rappresentata dal Presidente dott. Giuseppe Napoli;
- CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE rappresentata dal Presidente dott. Vittorino Boem;
- C.A.P.L.A. rappresentata dal Coordinatore Sig. Ferdinando Rizzi;

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328;

Vista la LR 23/2004;

Viste le linee guida regionali di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 3236 del 29 novembre 2004;

Preso atto che necessita dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, in particolar modo per quanto attiene la programmazione, attraverso forme concrete ed omogenee di collaborazione, confronto, concertazione e partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Nell'ambito della fase di attuazione delle normative soprarichiamate dovrà essere rafforzata la rete distrettuale e la pianificazione di zona.

I soggetti sottoscrittori dovranno attuare nuove sinergie fra le diverse istituzioni coinvolte e valorizzare la rete dei servizi.

A tal riguardo sarà attivato, a livello regionale, uno specifico tavolo di confronto tra le parti sottoscrittrici la presente intesa.

A livello Distrettuale, le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, si impegnano a rafforzare il dialogo e la collaborazione, anche attraverso lo scambio di ogni utile informazione e documentazione, in un contesto di coinvolgimento di tutti i soggetti operanti a livello periferico (terzo settore ed altri).

Il C.A.P.L.A. potrà far pervenire, preventivamente alla fase di stesura dei Piani di zona, documenti e richieste specifiche che saranno valutate dall'Assemblea dei Sindaci e dai Direttori dei distretti e delle aziende sociosanitarie. Nel rispetto delle scadenze temporali, detti soggetti potranno dar corso ad una fase di confronto e concertazione.

Nell'ambito delle diverse fasi della programmazione e della verifica dei risultati, qualora ne ravvisassero la necessità o su richiesta del C.A.P.L.A., le Assemblee dei Sindaci potranno rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione delle rappresentanze della suddetta Organizzazione Sindacale.

Le Parti, confermando che ogni piano di zona debba rispondere ai bisogni locali e condividendo la necessità di perseguire concretamente l'omogeneità dei trattamenti, degli interventi e dei servizi sociali, sociosanitari e assistenziali garantiti a tutti i cittadini del FVG, assumono l'obiettivo e si impegnano ad operare coerentemente in ogni sede affinché, fin dalla definizione dei piani di zona per il triennio 2006-2008, venga garantita la responsabilità e la regia alle istituzioni pubbliche, favorendo la gestione associata e la massima fruibilità di tutti gli interventi e dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari garantiti a tutti i cittadini, a partire dal livello distrettuale.

Le Parti si impegnano a rafforzare la collaborazione, la ricerca di ogni utile sinergia, il confronto a tutti i livelli, a cominciare da quello distrettuale ove dovranno essere maggiormente sviluppate la programmazione, le attività e la verifica dei risultati.

In particolare, il C.A.P.L.A. si impegna ad assicurare la più ampia partecipazione ai tavoli tematici nelle diverse fasi di elaborazione dei piani di zona.

Il presente protocollo d'intesa si compone di n. 2 due pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Udine, 16 novembre 2005

p. A.N.C.I. F.V.G.
prof. Gianfranco Pizzolitto

p. FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
dott. Giuseppe Napoli

p. CONFERENZA PERMANENTE
dott. Vittorino Boem

p. C.A.P.L.A.
Sig. Ferdinando Rizzi